

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri di aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Col 1° ottobre p. v. sarà aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

DA MILANO

Nostra corrispondenza.

27 settembre.

Sono sul punto di dare un addio a Milano; ed un poco me ne rallegra, perchè questa vita, a prolungarla di troppo, stanca chi vuole esserci per qualcosa; ma viceversa poi me ne duole, che i miei doveri mi richiamino altrove, perchè ogni giorno trovo l'occasione di vedere altri dei vecchi conoscenti e non potrò nemmeno salutare tanti di milanesi proprio, ai quali sono costretto di mandare un saluto colla stampa. Milano ha assunto adesso l'aspetto di una grande capitale, e in cui s'incontrano tutti i di persone di tutte le parti d'Italia. Anche del nostro Friuli ne vengono tutti i giorni di nuovi, ed altri ne verranno certamente ancora. Certe occasioni non si ripetono così facilmente. Venezia, da quello che sento da tutti, ha avuto, come sempre, il vanto delle feste, che sono una specialità della gemma dell'Adriatico. Avrei voluto esservi anch'io, soprattutto per risalutare dopo tanti anni un grande amico dell'Italia, sir Layard, che ebbe non piccola parte nel promuovere le annessioni del 1859 ed in altre cose favorevoli all'Italia, delle quali non è qui il luogo a discorrere. Ma io non volevo essere venuto qui senza raccogliere tutti i possibili dati sulle ferrovie economiche locali, ch'io stimo doversi fare nel nostro Friuli, irradiandole da Udine e dalle altre stazioni delle nostre ferrovie principali, come Casarsa, Pordenone, Sacile e Pian di Portis per la Carnia. Le ferrovie economiche e locali stanno alle linee principali come le strade distrettuali e comunali: stavano un tempo alle grandi linee nazionali. Non c'è caso, tutti vogliono averne ora, come un tempo vollero le strade buone, avendo provato le altre.

Per vedere di quale passo si proceda ora in Italia in fatto di tranne a vapore, basta ch'io vi dica che ne esistono già 2000 chilometri, senza parlare di altri 288 a cavalli nelle grandi città, o presso alle medesime. Ma non crediate che si sia per arrestarsi qui, ch'è se ne progettano molte altre da per tutto, coll'intendimento di servire all'agricoltura ed ai piccoli paesi industriali ed a tutti i minori centri di popolazione. Figuratevi, che il solo ingegnere Luè, che ebbe il merito di essere il primo a farsene fervido promotore e di costruire quella da Milano a Pavia ed altre, ne conta già altri 346 chilometri da costruirsi nella bassa Lombardia e nell'Emilia, e che da Piacenza vuole andare anche a Genova per Bobbio, Ferrara e Bologna pure vogliono averne degli altri.

Egli, che conosce il nostro Friuli, essendovi stato un certo tempo, mi assicurava, che potrebbero facilmente costruirsi quelle ch'io gli ho indicate come possibili, perchè pagherebbero il loro esercizio. La questione è di avere presto le ferrovie economiche, se non se ne possono avere

delle altre, di farle a buon mercato, dacchè altri trova di poterle costruire perchè rendono, e fanno molto bene il servizio locale, accogliendo persone e merci ad ogni breva tratta. Da Milano a Pavia ne sono p. e. 10 di queste tratta. Egli mi dice, che le tariffe sono la metà di quelle delle ferrovie. Difatti lo vedo da quella della trama a vapore tra Milano-Lodi-Treviglio-Bergamo e Treviglio-Villa Fornaci. Essa divide le merci in tre categorie. La prima categoria paga per quintale ogni chilometro l. 0,025, la seconda l. 0,0175, la terza l. 0,015.

Osservo in generale, che i prodotti agrarii, i materiali da costruzione, i concimi, tutto quello che può interessare l'agricoltura appartiene alla terza categoria, che paga meno di tutte, e che altre facilitazioni si concedono per i vagoni completi ed anche per chi con speciale contratto si obbliga a spedire una certa quantità in un dato tempo. Questa condizione riesce favorevole a tutti quelli, che dalle parti superiori ed inferiori, hanno una corrente continua d'affari col centro.

Una speciale tariffa, che tornerebbe particolarmente utile per la nostra Provincia, esiste per i bestiami divisi in cinque classi, secondo la loro grandezza e qualità, anche questa a prezzi muti e più ancora se si tratta di vagonone completo. Ognuno sa, che l'allevamento dei bestiami presso di noi è in grande e continuo incremento, come proveremo dalle statistiche, e che si va estendendo la esportazione specialmente del grosso vitellame e degli animali grassi. Lasciate che si estenda la irrigazione (ed io ho fede, che si estenderà molto in breve corso d'anni, perchè i Friulani, tardi a cominciare, sono prontissimi a progredire quando hanno fatto la prova da sé) ed i trasporti per questo ramo delle animali si aumenteranno d'anno in anno. Cresce poi con questo la ragione di farsi delle buone ed ampie stalle, come le case di contadini si migliorarono causa il gelso ed il baco da seta. Di qui la necessità di trasportare una grande quantità di materiali, tanto dalle fornaci, come dalle cave di pietra.

La zona che può produrre, per la fertilità del suolo, maggiore copia di foglia di gelso, può darla a quella, che ha maggiore mano d'opera e più buoni locali da disporre e più costante ventilazione; e questa si può trasportare a grande velocità, pagando 15 centesimi al quintale per ogni tratta di tre a cinque chilometri, salvo anche a stabilire patti particolari per i trasporti continuati ed in grande.

Per fabbricarsi il vino da sé, ed anche un vino dopo il primo vino, e per farsi i migliori vini per il commercio si può trasportare l'uva, come si usa in Piemonte ed in Lombardia. Vendendo i piccoli produttori l'uva a chi sa fare ed opera ingrosso, se ne avvantaggeranno tanto i produttori delle uve, quanto quelli che della fabbricazione del vino ne fanno un'industria commerciale. Anzi così si faranno i tipi specializzati dei vini e progredirà la coltivazione dei migliori vitigni, essendo le loro uve più ricercate dal fabbricatore del vino. Le vinacee non saranno più gettate nel letamaio, ma trasportate alle fabbriche di acquavite ed alcol poste in parti centrali presso alle stazioni delle ferrovie. Il gesso per le erbe mediche, i concimi d'ogni sorte, i terricci avranno pure agevolanze. Non occorre dire dei bozzoli e d'ogni altro prodotto della terra, delle granaglie, dei fieni, delle

legna, dei carboni, delle frutta, degli erbaggi, delle pollerie, di tutto insomma.

È certo, che quando la rete delle tranvie a vapore piglierà tutte le diverse zone della nostra provincia naturale e le rannoderà coi centri posti sulla mediana attraversata dalla ferrovia, sarà interesse di tutti i possidenti di specializzare le produzioni, dedicandosi a quelle, che vengono meglio su quel dato suolo, facendo così della vera industria agricola od agricoltura commerciale. I possidenti, che vivono nelle città e luoghi grossi saranno più portati così ad occuparsi delle loro terre, potendo portarvisi con tutta agevolezza e contribuiranno ad istruire i contadini ed a migliorare le loro condizioni. La parte più popolata della Provincia potrà fornire in certe stagioni dell'anno della mano d'opera alle zone meno popolate, giovando così a tutte. Potranno esistere certe industrie locali e fornirsi la materia le une alle altre.

Ma devo arrestarmi, perchè una lettera scritta nella mia stanzuola fra i guasti d'una povera malata e le uggiose armonie di un maestro di ballo, non è proprio il migliore mezzo di servirsi per parlare al pubblico friulano de' suoi vitali interessi. E' questo poi un soggetto da non potersi così facilmente esaurire.

ITALIA

Roma. Sono infondate le notizie secondo le quali sarebbe prossima la nomina dell'ambasciatore italiano a Parigi.

Menabrea di concerto con Mancini, ha formulato un *memorandum* al governo inglese sulla questione egiziana.

Corre voce che sieno insorte nuove difficoltà circa la conclusione del trattato di commercio colla Francia.

L'on. Magliani sta preparando un progetto di legge sulla perequazione fondiaria senza ricorrere al sistema del catasto.

ESTERI

Austria. Il *Fremdenblatt* di Vienna, del quale sono noti i rapporti col governo austriaco, dopo avere riprodotto la notizia di un giornale romano che il Pontefice propenderebbe — qualora si decidesse ad abbandonare Roma — a scegliere per sua residenza un paese in Austria, dice:

« Noi speriamo che le deliberazioni che eventualmente si potrebbero prendere a Roma finiranno colla decisione del Santo Padre di rimanere a Roma; se però Leone XIII si decidesse a lasciare il Vaticano, noi gli consiglieremmo di non illudersi sulle simpatie che la sua causa potrebbe incontrare in Austria. Certo l'ospitalità non verrebbe negata sul territorio austriaco al papa fuggitivo, ma gli interessi politici della nostra monarchia permetterebbero appena di difendere la causa della Santa Sede colla energia desiderata da Leone XIII e dai suoi consiglieri. »

Francia. L'*Intransigeant* di Rochefort pubblica una serie di pretese rivelazioni, sotto il titolo: « Il mistero dell'affare di Tunisi » — che vuole emanimo da un diplomatico.

Gambetta e Roustan si sarebbero collegati a deprimere i valori tunisini per farne poi incetta. L'*Intransigeant* sostiene che al ministero esistono documenti in proposito e cita anche una lettera di Barthélémy Saint-Hilaire.

mi sento davvero in caso di ripetere qui tutti i particolari che vi si svolgono; l'azione è così disordinata, vi sono implicati fatti così strani ed inverosimili che dovrei ricopiare brani interi per darne un'idea al lettore. Dird solo che il figlio, venuto a cognizione del disonore che macchia la sua nascita, tenta uccidersi, ma il padre, il vero padre, lo salva; la madre ne muore di dolore e vergogna, perdonata però dal marito. Per sottrarre poi il proprio figlio al finto padre, il vero padre lo fa apparire morto, e poi lo fa estrarre dalla bara nottetempo. Il finto padre però si accorge dell'imbroglio, e nel tempo che padre e figlio sotto falsi nomi si danno al buon vivere in Milano, in una sera, durante una festa da ballo, piomba come fulmine a ciel sereno in mezzo a quel tripudio, accompagnato dalle relative guardie per la pubblica tranquillità. Finalmente padre e figlio vanno a morire in Francia nella guerra del 70, e il marito si ritira in campagna a fare il filosofo, dopo aver fatto il borghese bagniano.

Questo cenno basta ai lettori per avere una idea del suldato bozzetto; ma non voglio finire senza aver ricordato due altre originalità del Cabrini. Non parlando della forma infelice che è appiccicata sopra questo vecchio ed ibrido

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Gambetta e Roustan avrebbero comperato i titoli tunisini per una miseria e vi guadagnerebbero somme rilevanti se la Francia assumerà la guarentigia del debito tunisino. Rochefort regala i titoli di *ladrì ed assassini* a Gambetta e Roustan.

Le inesattezze però incorse nelle pretese rivelazioni ed altre circostanze fanno a buon titolo ritenerne che il tutto si riduca ad una macchietta montata da Rochefort.

Su questo proposito notiamo che, secondo un dispaccio da Parigi, Roustan voleva sporgere querela contro Rochefort ma che il governo glielo ha proibito.

Germania. Leggesi nella *Frankfurter Zeitung*: La questione dell'acquisto delle colonie tedesche è diventato un mezzo d'agitazione elettorale. La Società di geografia commerciale emanda una circolare, colla quale eccita i cittadini a non votare che per i candidati che sono disposti a chiedere la creazione di colonie tedesche.

— La *Kölnische Zeitung* annuncia che il maresciallo Moltke si è pronunziato per la costruzione di un canale dal Mare del Nord al Mar Baltico, ed ha parimenti dichiarato che si doveva fortificare la piazza di Kiel dalla parte di terraferma. Si crede che i lavori necessari per porre in esecuzione questi due progetti saranno cominciati nel prossimo anno.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 79) contiene:

990. Convocazione di creditori. Il giudice delegato per gli atti del fallimento di Antonio Cossio di Cividale ha convocato i creditori per 26 ottobre p. v.

991. Avviso di concorso presso il Municipio di Tarcento.

992. Sunto di citazione. A richiesta della Congregazione di Carità di Venezia, l'Usciere Negro ha notificato a De Carli Marco ed a De Carli Gio. Batt., di dimora ignota, citazione a comparire il 4 novembre p. v. presso il Tribunale di Pordenone, perché sia giudicato in confronto di loro e di altri Consorti De Carli come in citazione.

993. Accettazione d'eredità. L'eredità di Colesetti Marianna decessa nel 15 giugno 1875 in Enemonzo venne beneficiariamente accettata dal lei marito Felice Sopracase per conto dei minori suoi figli.

994. Avviso di concorso presso il Municipio di Paluzza.

995. Avviso d'asta. Il 5 ottobre p. v. nell'Ufficio municipale di Trasaghis si terrà il secondo esperimento d'asta per la vendita del legname ritraibile da quattro boschi comunali ed utilizzabile mediante carbonizzazione.

996. Avviso. L'amministrazione dell'Istituto Esposti di Venezia chiede nomina di Perito per la stima di fondi siti nella Frazione di Sarone (Caneva) di proprietà del sig. Augusto Cesare Pincherle di Sacile.

997. Estratto di bando. L'8 novembre p. v. seguirà avanti il Tribunale di Pordenone a richiesta della Direzione del r. Demanio e Tasse di Udine, in confronto di Bertuzzi Pietro di Udine, la vendita, con ribasso del prezzo di un decimo, di stabili in mappa di Vigoanova.

998. Estratto di bando. Il 25 novembre p. v.

fatto, noterò: 1°, che il volumetto è in 16, di 107 pagine, e (se si è poco) di 58 capitoli, alcuni dei quali sono di 11 righe, a tutti colla loro breve intitolazione; 2°, è scritto da capo a fondo a periodi brevissimi e in tempo presente. Se questo artificio dà efficacia alla narrazione usato con parsimonia, quando se ne abusa a tal segno diventa un tormento da mettere a prova i nervi del lettore il più pacifico.

Il sig. Cabrini ha voluto seguire l'andazzo del tempo, ed entrare nel campo letterario, col suo bravo bozzetto in tasca come raccomandazione; Dio mio, non poteva scegliere un'altra raccomandazione, fosse pur stata una oda barbara! Poteva renderla intricata in modo, che se anche gli intelligenti l'avessero giudicata secondo il suo valore, il resto dei lettori l'avrebbe ammirata non potendola decifrare. Questo non si può fare col bozzetto, genere di composizione che può essere giudicato da tutti. La cosa è naturalissima; in arte si dice bella, quella rappresentazione di qualsiasi oggetto, che è più conforme o all'idea che ne ha il lettore, o alla verità dell'oggetto stesso. La poesia quindi, perchè ha origine in sentimenti dell'animo, che escono dalla cernchia dei comuni, non è sentita da tutti; ma quando si esce dalla sfera dei sentimenti indi-

APPENDICE

Chiacchiere Letterarie

Qualche tempo fa, percorrendo in treno la via ferroviaria Udine-Venezia, ebbi... non so se dire la fortuna o la sfortuna di leggere il bozzetto del sig. G. B. Cabrini: *Colpa ed Espiazione*. Fortuna fu certo in quanto mi sono vieppiù persuaso di una verità importantissima, che cioè non bisogna leggere cosa alcuna se prima non si sa da buona fonte che ne vale la pena: sfortuna..., i lettori sanno già che ogni minuto scorso inutilmente devesi ritenere come una sfortuna. In breve: nel bozzetto del sig. Cabrini ci s'indovina tosto un'ostentazione di *originalità*, che lo fa cadere in ridicolo; il sig. Cabrini sa meglio di me che *originalità* volgarmente può avere due significati; si dice *originalità* il pittore Michetti per il genere particolare delle sue pitture; e si dà dell'*originalità* ad un vecchio che, ornato già di lunghi capelli candidi, si mostri truccato da giovanotto. E l'idea del vecchio calza benissimo al bozzetto del sig. Cabrini. Perchè, mentre il jatto riguardo al concetto è vecchio quanto

seguirà avanti il Tribunale di Pordenone a richiesta dalla Direzione del r. Demanio e Tasse di Udine e in confronto del sig. Cimolai Marco di Vigonovo, la vendita di stabili in mappa di Vigonovo.

999. *Estratto di bando.* Il 18 novembre p. v. seguirà avanti il Tribunale di Pordenone, a richiesta dalla Direzione del r. Demanio e Tasse di Udine in confronto di Rorai Girolamo di Pescicanna, la vendita di stabili in Comune Censario di Zoppola.

1000. *Accettazione d'eredità.* I fabbricieri della Chiesa di S. Giacomo di Udine, stantecchè il tutoro Angelo Monai non si è prestato ad accettare per conto di suo fratello minore l'eredità abbandonata dal di lui padre Monai Angelo morto l'8 luglio 1880 in Udine, ed anche perchè nessuna somma è stata pagata alla suddetta Chiesa, accettarono beneficiariamente l'eredità stessa in luogo del detto minore, al solo effetto che la detta Chiesa conseguisca quanto le è dovuto anche da questo.

1001. *Estratto di bando.* Nella esecuzione immobiliare promossa da Della Martina Rosa, Anna e Maria di Tricesimo, in confronto di Cussigh Domenico e Paolo padre e figlio di Sedilis, in seguito all'aumento del sesto fatto sul prezzo del lotto primo, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine il 29 ottobre p. v. il nuovo incanto di immobili in mappa di Sedilis.

1002. *Avviso d'asta.* Essendo riuscito deserto il secondo incanto tenutosi nell'Ufficio comunale di Forni di Sopra per la vendita di n. 2681 piante abete del bosco Mudis, verrà nel 15 ottobre rinnovato l'incanto.

1003. *Avviso d'asta.* L'esattore di Spilimbergo rende noto che presso quella r. Pretura nel 28 ottobre p. v. si procederà alla vendita di immobili appartenenti a Dritte debitrici verso l'esattore stesso.

Consiglio Provinciale Scolastico. Alla seduta di ier l'altro erano presenti i signori: Bruschi comm. avv. Gaetano Prefetto Presidente, Fiaschi avv. cav. Cesio Provveditore Vice-Presidente.

Chiap dott. Giuseppe, Morgante cav. Lanfranco, Poletti cav. prof. Francesco, Treves Alfonso, Schiavi avv. Luigi, Consiglieri.

Marcialis dott. Luigi, Segretario.

Il Consiglio prese atto della nuova nomina a Consigliere fatta nella persona del sig. Alfonso Treves, Segretario all'Intendenza di Finanza di Udine, in sostituzione del defunto nob. Adolfo Della Porta, e passò quindi alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Approvò perchè regolari alcune nomine e conferme di insegnanti;

Deliberò raccomandare al Ministero per un sussidio alcune domande di Comuni per il mantenimento delle loro scuole, e di Insegnanti elementari per malattie sofferte e per benemerenze;

Deliberò appoggiare caldamente al Ministero la istanza del Comune di Tarcento, diretta ad ottenere un sussidio per la istituzione di una scuola di disegno applicato alle arti e mestieri;

Stabilì giorni, in cui dovranno aver luogo gli esami di ginnastica straordinari in Udine, Budoia e Fagagna;

Concretò le proposte relative alla nomina dei Membri delle Sotto-Commissioni provinciali per i libri di testo;

Provvide alle nomine e conferme del personale Dirigente ed Insegnante della Scuola Normale di Udine;

Prese provvedimenti circa alcuni locali scolastici nonchè circa alcuni Insegnanti elementari;

Rimandò ad altra seduta la trattazione relativa ad accuse che si fanno ad una Insegnante;

Prese infine altri provvedimenti di minore importanza.

Sessione straordinaria di esami per la patente di ginnastica. In seguito a proposta del Consiglio Provinciale Scolastico e dietro autorizzazione Ministeriale sarà tenuta una sessione straordinaria di esami per abilitazione allo insegnamento della ginnastica educativa nelle scuole elementari.

Questi esami saranno tenuti il 7 ed 8 ottobre p. v. in Budoia; l'11 e 12 a Udine; il 13 e 14 a Fagagna, a ore 8 antim.

viduali, e si vogliono rappresentare o sentimenti o fatti, della cui verità ciascuno può giudicare, allora la cosa muta d'aspetto, e qualsiasi lettore diventa giudice. Ecco perchè non si dovrebbe mai scegliere il bozzetto come prima prova letteraria; esso dovrebbe essere invece il risultato di lunghi studi dal vero, sia di sentimenti che di fatti. Ed ecco perchè ha errato il sig. Cabrini.

Non voglio però dire tutto male del solido bozzetto, perchè nulla vi ha di assolutamente buono, e nulla di assolutamente cattivo, sebbene così non la pensi il conte prof. De Gubernatis, il quale se s'imbatté in un libro, i di cui principi non s'informino ai suoi, fa il possibile per annichilirlo, distruggendo anche il po' di buono che vi può essere incluso. Modo di far la guerra lecissimo in gare letterarie, ma altrettanto..... mi contentero di dire ingiusto! Ma, ripeto, non voglio dir solo male del bozzetto del sig. Cabrini, sebbene il male sia di tanto superiore al bene; dirò, p. es., che qualche volta c'è del brio nella narrazione, talora dell'arguzia: qualche osservazione acuta non manca; in embrione, se si vuole, ma qualche cosa c'è.

Del resto sono persuaso che il sig. Cabrini

Vi si ammettono tutti gli insegnanti con patente elementare o che abbiano da riparare in questa sola materia.

Le domande in carta da bollo da cent. 60, accompagnate dalla patente, si dirigeranno al Provveditore almeno due giorni avanti che comincino gli esami nella sede ove si chiede di darli.

I candidati pagheranno al Segretario dell'Ufficio Scolastico la tassa d'ammissione in L. 450.

Militia territoriale. Molti ufficiali territoriali sono nella erronea credenza che, in occasione della prossima chiamata sotto le armi delle classi di terza categoria delle leve del 1859 e del 1860, tutti gli ufficiali stessi verranno chiamati a prestare servizio.

Ciò non è esatto. Infatti, leggiamo nell'*«Esercito»* che il numero dei chiamati sotto le armi, fra tutti i gradi, raggiungerà appena il quinto degli ufficiali finora nominati.

La scelta sarà fatta sopra relazioni dei comandanti di presidio, i quali presenteranno le loro proposte sulla base degli ufficiali che si sono ora presentati all'istruzione, che hanno accettato il servizio per quindici giorni consecutivi, e che mostrano attitudine all'esercizio del comando.

Società Operaia di Udine. Questa sera, alle ore 8, il Consiglio si radunerà onde trattare i seguenti oggetti:

1. Deliberazioni sui soci morosi,
2. Deliberazione sopra due interpellanze presentate in Consiglio,
3. Comunicazioni della Presidenza,
4. Soci nuovi.

Il comm. Pietro Ellero. Il nostro illustre comprovinciale, è stato nominato a far parte della Commissione incaricata di studiare e proporre le modificazioni rinviate necessarie ed opportune nei Codici militari, le quali potranno essere concrete dopo la definitiva approvazione del Codice penale comune.

L'illuminazione. Ci facciamo interpreti di lagai continui contro la società francese del gas perchè, senza notare la penombra continua, il chiaroscuro nelle ore che le fiammelle dovrebbero segnare il massimo di luce, — ad un'ora continua l'intermittenza di luce, — le semi tenebre, per le quali non c'è esercizio pubblico, che possa dire che siamo nei tempi del gaz-luce!

Gli esercenti caffè, trattorie, ece. domandano che pagando regolarmente sia pure distribuita la luce regolarmente conforme alle ore di pre-crizione, ed asseconda dei regolamenti municipali.

Si crede che la legge sia eguale per tutti, anche per le fiammelle di gas, prima di mezzanotte e... dopo!

1. **Trattenimento drammatico.** Come abbiamo promesso, pubblichiamo il programma dello spettacolo straordinario che avrà luogo domenica, 2 ottobre, al Teatro Nazionale, a favore della quindicina artisti drammatica Igenny Cheppi e del fondo per la Scuola di recitazione del nostro Istituto filodrammatico.

2. **Notizie biografiche intorno a Jacopo da Porcia e Brugnera.** del prof. G. A. Pirona. Udine, tip. G. B. Doretti e Soci.

2. **Allo sposo.** Lettera dello zio co. Francesco di Manzano, Udine, tip. G. B. Doretti e Soci.

3. **Una lettera di Maria.** scherzo del dott. G. Z. Venezia, tip. della Gazzetta.

4. **Altra lettera brevissima allo sposo.** stampata in 62 pagine. Venezia, tip. della Gazzetta.

5. **Lettera della cugina della sposa.** Italia Perna-Franceschinis, Pordenone, tip. Gatti.

6. **Allo sposo.** lettera di R. Scarpa ed E. Verrone, in data di Pordenone, Pordenone, tip. Gatti.

7. **Allo sposo.** Lettera dei cugini Cecilia e Benedetto marchesi Mangilli. Udine, lit. Passero.

8. **Alla madre dello sposo.** Lettera dei conti Giulia e Carlo Ronchi. Udine, lit. Passero.

9. **Epigrafe.** dei segni dello sposo, F. e R. C. in data di Cornuda. Venezia tip. della Gazzetta.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

Salvatore Concato.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per finire poi si mettono a ridere della frusta, ridano pure... risus abundat con quel che segue; con loro ridranno i polli, e col censore staranno le persone serie, che abborrono e i guastamestieri e coloro che, volendo far due cose in una volta, non fanno bene né l'una né l'altra.

Settembre 1881.

non sarà così povero di spirito da offendere delle mie parole, tanto più che se porrà un'altra base ai suoi lavori, potrà far bene. Quelli che strillano, perché punti sul vivo, sono quegli ignorantelli presuntuosi, che senza aver fatto le scuole elementari, e solo per aver letto qualche poeta più popolare, si piccano di letteratura. Strillano i poveretti, e per non saper che dire chiamano cavilli dei censori gli spropositi di buon senso, ed errori del proto gli sbagli di grammatica. La scappatoia è preziosissima. Accusano il censore di stizza personale, o di aver scritto per far piacere ai loro nemici; colla non piccola presunzione che vi giano persone che si occupino di loro. Il censore, secondo loro, si fa l'avvocato di quei supposti nemici; avvocato si, cari signori, ma avvocato della grammatica e del buon senso vilipesi. Per

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Budapest 28. Il conte Majlath fu nominato presidente ed il barone Szogyenyi a vice-presidente della camera dei magnati. L'imperatore visitò l'Esposizione industriale e fu salutato con entusiastici elenchi. S. M. esprese la sua piena soddisfazione sulla Esposizione. L'Imperatrice e i grandi telai alle povere tessitrici del comitato di Maros.

Mosca 28. Il danno cagionato dall'incendio al Bazar viene valutato a 212 milioni di rubli. Tutto è assicurato.

Londra 28. In seguito al contegno del Volksraad dei boeri il governo inglese aggiornò il progettato ritorno delle truppe dall'Africa meridionale.

Tolone 29. La corazzata *Thetis* per aver negletto di chiudere la boccaporta dell'acqua era in pericolo di sommersi nel porto. Fu portato immediato aiuto; la catastrofe che minacciava fu evitata.

Monaco 29. La Dieta eletta con 154 contro 2 voti a primo presidente il Barone Ow e con 85 contro 70 il dott. Kurz a vice presidente. Staufenberg ebbe 68 voti.

Dublino 29. Nell'assemblea tenuta ieri dai vescovi cattolici dell'Irlanda, furono prese parecchie risoluzioni, fra le quali di ammonire i fittaioli ad appoggiare il bill agrario e ad astenersi dal prender parte a società segrete, atti di violenza o di intimidazione; finalmente fu votata la risoluzione di chiedere grazia per i detenuti politici.

Pietroburgo 29. L'Imperatore tenne ieri una rivista che durò 7 ore delle navi reduci dall'Oceano e dal Mare Mediterraneo ed espresse la sua ricognizione per la precisione delle evoluzioni. Giusta i giornali, il consigliere di finanza Thörner parte nella prossima settimana per Costantinopoli onde assistere Nowikoff nelle trattative finanziarie colla Porta per l'indennizzo di guerra.

Milano 28. Alle ore 6 pom. giunsero da Stresa la Regina, il principe di Napoli, il duca di Genova, ossequiati alla stazione dal prefetto e da altre autorità; ripartirono tosto per Monza. Stassera l'ex-Kedive è partito per Venezia.

Tunisi 28. Saussier fu richiamato in Algeria, incontrerà Roustan a Bona, passerà a Philippeville per dare a Forgeron le istruzioni. Gli insorti circondano il campo di Alibey. 1500 desertori tunisini furono arrestati presso Susa e spediti a Tunisi.

Napoli 29. (Congresso ginnastico). L'assemblea federale dopo viva discussione approvava all'unanimità la incorporazione dei tiratori al bersaglio alla federazione ginnastica. Dietro proposta di Cesareo, maestro di Padova, la commissione presenterà domani omaggi a De Sanctis promotore dell'istruzione ginnastica. Approvati un ordine del giorno di Paternostro perchè il ministro dell'istruzione richiami le autorità scolastiche all'osservanza delle leggi obbligatorie sulla ginnastica.

Parigi 28. I negoziatori per il trattato di commercio franco-italiano conferirono anche oggi. I negoziatori arriveranno a Roma sabato.

Tunisi 28. Un allievo del consolato italiano, ed un altro italiano, ritornando il 24 corrente a Tunisi dalla caccia, i doganieri li arrestarono, e confiscarono loro le armi; quindi li lasciarono liberi appena seppero la qualità dell'allievo del consolato. Il consolato d'Italia reclamò subito in forma d'*ultimatum*, accordando al governo 24 ore per dare soddisfazione, cioè la restituzione delle armi, le scuse del governatore della città in uniforme. Fu data al consolato piena soddisfazione il 25 corrente.

700 insorti attaccarono ieri Alibey; il combattimento fu senza importanza. Ogni treno di ferrovia è protetto da 25 soldati.

Washington 28. Un impiegato dichiarò alla polizia di aver edito una conversazione fra due individui che complottevano di assassinare Arthur.

Parigi 29. La *Republique Francaise* rispondendo al *Times* constata che anche la Francia ha grandi interessi in Egitto. Trattandosi di una questione del Mediterraneo, havvi posto per altro.

Sofia 29. L'istituzione di un Consiglio di stato con ampie attribuzioni produsse favorevole impressione.

Parigi 29. Un dispaccio del *Figaro* accusa Ali-bey di avere lasciato passare le bande arabe che si recavano a Kerouan.

ULTIME NOTIZIE

Roma 29. L'ufficio centrale del Senato sulla legge elettorale deliberò d'interpellare Baccelli sull'esecuzione della legge sull'istruzione obbligatoria, a cui la riforma elettorale votata dalla Camera trovasi coordinata.

Colico 29. Baccarini, accompagnato dai deputati Merzario, Martelli, Cocco e Cucchi, e dal senatore Annone, dal sindaco di Sondrio e da una rappresentanza di Chiavenna, visitò ieri le località percorse dalla ferrovia Como-Lecco dove giunse ier sera. Stamane accompagnato dalle stesse persone traversò il lago di Como costeggiando i paesi che saranno percorsi dalla ferrovia Lecco-Colico. Giunto ad ore 10 fu ricevuto dal senatore Giucardi, dal deputato Polti, dal sindaco ed altri.

Belgrado 29. Il Congresso geologico internazionale votò oggi la carta generale eseguibile a Berlino, da compilarsi da una commissione di cinque membri presi in Inghilterra, Francia, Italia, Austria e Russia, con relatore e presidente presi dalla Germania. La scala della carta è fissata da uno a 50000.

Il presidente Cappellini annunziò la fondazione della Società geologica italiana che discuterà oggi stesso il suo statuto.

Berlino 29. La *Tribune* afferma essere imminente la caduta del conte Ignatief. Dice che prima dell'incontro di Danzica aveva cercato d'indurre lo zar ad assumere una politica anti-austriaca. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* assicura invece che il conte Ignatief continuò ad essere l'uomo di fiducia dello zar, il quale sarebbe anzi intenzionato di aumentargli i poteri nel prossimo anno.

Assicurasi che parecchi ambasciatori della Francia, fra i quali anche Saint-Vallier, abbiano dichiarato al presidente Grevy di voler dimettersi nel caso che Gambetta divenisse membro del gabinetto.

Il governo germanico minacciò punizioni severe a quei maestri di scuola che osassero agitare contro il principe Bismarck nelle imminenti elezioni parlamentari.

Parigi 29. Parecchi deputati influenti scrissero a Gambetta dichiarando di voler nominarlo presidente provvisorio della nuova Camera, allo scopo di designarlo quale capo della maggioranza e di costringere quindi il presidente Grevy a chiamarlo a far parte del nuovo gabinetto. Gambetta accettò tale offerta.

Londra 29. Una corrispondenza evidentemente ispirata del *Times* afferma che la diplomazia si è di questi giorni occupata a stabilire un piano per la ripartizione dell'Oriente, allo scopo di avviare la questione orientale alla sua soluzione definitiva. Il piano progettato assegnerebbe l'Epiro e la Macedonia all'Austria, Costantinopoli alla Russia e l'Egitto all'Inghilterra.

Goeteborg 29. Lo sbarco della coppia principesca riuscì imponente. Trenta piroscali mossero incontro agli sposi e li accompagnarono al porto. Gli sposi principeschi ripartirono ier sera.

Vienna 29. L'Imperatore ha fatto qui ritorno da Budapest. La *Politische Corresp.* annuncia: Il capitano Lendl, per l'illecita altrettanto che appassionata provocazione a discussione di questioni politiche in pubblici locali, fu severamente punito in via disciplinare; ma siccome nel frattempo non si poté rifiutarli la chiesta di dimissione dalla carica di ufficiale, si dovette sospendere l'avviata procedura d'ufficio, e il giurì d'onore non poté quindi deliberare se sia da permettergli di coprire ancora il posto di ufficiale.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Lubiana 29. Domani si tratterà nella Dieta provinciale di promuovere la costruzione della ferrovia Laak-Trieste.

Praga 29. I vecchi e giovani Cechi stanno per unirsi onde procedere d'accordo.

Marsiglia 29. Si aspettano 200 prigionieri tunisini a Cannes. Ieri partirono di qui cinque vapori con 4500 uomini per Tunisi e Susa. Dall'Egitto si ha, che il su ministro Riaz si esprese che la crisi è soltanto aggiornata, e che il Governo egiziano ed i comandanti delle truppe sono gli strumenti della politica della Porta e del Sultano.

Ragusa 29. In tutta l'Albania va crescendo l'agitazione. La popolazione di Gusinje si arma a furia. Alcuni della tribù degli Hotti uccisero in Tusi dei soldati turchi.

NOTIZIE COMMERCIALI

Uve 27. Dolcetti mir. 25480, da lire 2.75 a 3.45; prezzo medio 1. 3.17.

Alessandria 28. Uve diverse mir. 5000, da lire 2.70 a 3.30.

Asti 28. Barbera da 1. 3 a 4. Uve comuni da 1. 2.30 a 3.05.

Casale 28. Uve diverse mir. 16000, da lire 2.50 a 2.80.

Chieri 28. Uve diverse mir. 2982, da 1. 2.30 a 3.55; prezzo medio 1. 3.01.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 29 settembre

Frumento	(all'ettol.)	it. L. 19.6	a L. 20.75
Granoturco (vecchio)	>	15	16.90
(nuovo)	>	12.50	15
Segala	>	14.50	15
Lupini	>	10.50	11.25
Avena	>	—	—
Sorgorosso	>	—	—
Fagioli alpighiani	>	—	—
> di pianura	>	—	—

Combustibili con dazio.

Legna forte al quint. da L. 1.90 a L. 2.40

> dolce > 0. - > 0. -

Carbone > 6.50 > 7.50

Foraggi senza dazio.

Fieno (I. qualità al quint. da L. 4.10 a L. 5.50

(II. qualità > 3.50 a L. 4.35

(III. qualità > a L. —

Paglia da lettiera al quint. da L. 3.20 a L. 3.45

Notizie di Borsa.

VENEZIA 29 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5.010 god. 1 genn. 1882, da 89.13 a 89.33; Rendita 5.010 1 luglio 1881, da 91.30 a 91.50.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3. —; Germania, 4, da 123.25 a 123.50 Francia, 3 1/2 da 100.85 a 101.15; Londra, 3, da 25.36 a 25.42; Svizzera, 4 1/2, da 100.75 a 101. —; Vienna e Trieste, 4, da 217. — a 217.50.

Valute: Pezzi da 20 franchi da 20.38 a 20.38; Banconote austriache da 217.25 a 217.75; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 217.57.

PARIGI 29 settembre

Rend. franc. 3 0/0; 84.57; id. 5 0/0, 116.0; — Italiano 5 0/0; 90.50 Az. ferrovie lom.-venete —; id. Romane 145. — Ferr. V. E. —; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 377. — Cambio su Londra 25.34 —; id. Italia 1 1/2 Cons. Ing. 99 1/4 —; Lotti 16.32.

VIENNA 29 settembre

Mobiliare 367.30; Lombarde 158. — Banca anglo-aust. —; Ferr. dello Stato 359. —; Az. Banca 830; Pezzi da 20 1. 9.34 1/2; Argento —; Cambio su Parigi 46.45; id. su Londra 117.75; Rendita aust. nuova 77.80.

LONDRA 28 agosto

Cons. Inglese 99 1/4; a —; Rend. ital. 88 3/8 a —; Spagna 25.78 a —; Rend. turca 15 1/2 — a —

BERLINO 29 settembre

Austriache 624. —; Lombarde 274. —; Mobiliare 640.50 Rendita ital. 90.10. —

TRIESTE 29 settembre

Zecchini imperiali	flor.	5.55	5.57
20 franchi	"	9.35 1/2	9.36 1/2
Sovrane inglesi	"	—	—
B. Note Germ. per 100 Marche	"	—	—
dell'Imp.	"	57.55	57.65
B. Note Ital. (Carta monetata	"	45.90	46.05
ital.) per 100 Lire	"	—	—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZAPPI, Redattore responsabile.

Revocazione di mandato.

Il sottoscritto avvocato come procuratore del sig. Adolfo Gelinek avvocato di Vienna, che è curatore dell'interdetto Gualtiero Maurizio del fu Francesco Laj, avvisa chi può averne interesse, che con istruimento 5 corrente visto nelle firme dal Notaro Rubazzer di Udine sono stati revocati e tolti i mandati generali di procura che il predetto Gualtiero Maurizio fu Francesco Laj aveva imparato e rilasciato ai signori Bissuti Giuseppe fu Pietro e Marchi Vincenzo fu Nicolo di Rauscedo, distretto di Spilimbergo.

Cessano quindi di avere effetto quei mandati e nessuno degli altri interessati può rivolgersi a quei signori per affari relativi all'amministrazione della sostanza relitta del fu Francesco Laj.

Emerico Hauer

avvocato di Vienna con domicilio a Udine
nello studio dell'avv. Angelo Buttazzoni

Un giovane fornito di studii tecnici, con ottime referenze e capacissimo desidera occuparsi come giovine di studio di mezza, per la tenuta di registri, corrispondenze, lavori contabili. Conosce il francese ed è disposto anche ad uscire di Città.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del *Giornale di Udine*.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.44 ant.	misto ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus » 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id. » 9.20 id.
» 4.57 pom.	diretto » 11.35 id.
» 8.28 pom.	a Udine ore 7.35 ant.
da Venezia	diretto omnibus » 10.10 ant.
ore 4.19 ant.	id. » 2.35 pom.
» 5.50 id.	misto » 8.28 id.
» 10.15 id.	a Pontebba ore 9.11 ant.
» 4. pom.	diretto » 9.40 id.
» 9. id.	omnibus » 1.33 pom.
da Pontebba	id. » 7.45 id.
ore 6.31 ant.	a Udine ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto » 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus » 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto » 8.20 pom.
da Udine	a Trieste ore 11.01 ant.
ore 8. ant.	misto » 7.06 pom.
» 3.17 pom.	omnibus id. » 12.31 ant.
» 8.47 pom.	diretto » 7.35 ant.
» 2.50 ant.	a Udine ore 9.05 ant.
da Trieste	misto » 12.40 mer.
ore 8. ant.	omnibus id. » 7.42 pom.
» 8. ant.	id. » 1.10 ant.

LUIGI TOSO
Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premio sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

SCOPERTA PRODIGIOSA

In questi giorni mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la *CROMOTRICOSINA*, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In varj congressi medici tenutisi recentemente, la *CROMOTRICOSINA* ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonferenza al centro come *finissima lana* quasi invisibile, che impiega de mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sognano mancare per i primi. La *CROMOTRICOSINA* (*emissio capillorum cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Fra i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: *Francesca Novello Dasso*, vecchia di 94 anni (*Salita S. Rocco Genova*) e *G. B. Bonavera* vecchio di anni 80 (*Salita Pölläinoli Genova*) i quali hanno riacquistato tutti i lor capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizzati.



Apparato dei Sacerdoti O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri. Spedite a Franco F. Manini, in Milano. Via Durini N. 31, contro L. 3.

In UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di **Wilhelm**.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite del reumatismo, e malattie inerteri ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustulose sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifiliche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'elogio testimoniano conformi alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

CURA PRIMAVERILE.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE VESICCATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesiconi, capellotti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio **Bollo Governativo**.

Pomata solvente Hertwigt-Nosetti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Tenute* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappellotto la luppia*, ed in tutti casi d'indurimento delle glandole od impessimento della pelle (*clerosi*). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, bago, grigio) *per far rinascere il pelo*. Indispensabile per tenitori di cavalli. Eccita la rinascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo. 2 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari **Bosero e Sandri** Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo.



PEJO



L'acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gaz, e per conseguenza la più efficace e la meglio s'portata dai deboli. L'acqua di PEJO, oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. — Serve mirabilmente, nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, omorragie, clorosi ecc.

Rivolgersi alla Direzione delle Fonte in Brescia dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti**.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Ottobre 1881

per

Montevideo Buenos - Ayres, Rosario di Santa Fe

toccando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

UMBERTO I.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

LA MERAVIGLIOSA

Trottola inglese che eseguisce vari equilibri i più sorprendenti: poi sono le trottole a Ressort multicolori con fischio per ragazzi piccoli. Eleganti e solidi poi, la Volante, la Prolifera, la Ballerina, la Sirena, il meraviglioso Giroscopo, la Prolifera, il grande e meraviglioso cerchio Animatore, la Prigioniera e tanti altri dilettevoli giochi. Il prezzo modico di questi giocattoli permette ad ogni persona meno agiata di procurare ai loro fanciulli una sorpresa gradevole. Si vende presso la Ditta

DOMENICO BERTACCINI in Udine

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giocattoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce vari equilibri i più sorprendenti, le *Trottole assortite multicolori con fischio, la volante, la trolifera, la ballerina ed il dilettevole e curioso cerchio animatore*, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, carrozze, carrozze, carretti, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi ecc.

Cucine in vari formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stampa completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, bastimenti ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro gomme invarie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Objetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.

presso la ditta **DOMENICO BERTACCINI**
Via Poscolle ed in Mercato vecchio.

Olio di fegato di Merluzzo
CHIARO E DI SAPORE GRATO

Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massime grado. Quest'olio, proviene dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini**, in Udine.

NON PIU MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicina, senza purghe né sanguinazioni mediante la deliziosa Farina di salute **Du Barry** di Londra, detta:

REVALENTE ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catairro, flatosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressioni, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melancolia, debolezza, sfinito, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresi quelle di molti medici del duca Plaskow e della marchesa di Bréhan ecc.

Cura N. 65.184. — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalente**, non sento più alcun incubo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventaroni forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predo, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausea.

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consumazione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98.614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervosa e melancolia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina **Revalente Arabica**. — Leone Peylet, istitutore a Eynanças (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Compartet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La **Revalente Du Barry** mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Sollevò d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno è notte, ed insomni orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la **Revalente** invece mi guarì completamente. — Borral, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

PREZZO DELLA REVALENTE NATURALE:

In scatole $\frac{1}{4}$ di chil. L. 2.50; $\frac{1}{2}$ chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; $2\frac{1}{2}$ chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalente al Cioccolato** in polvere.

Per spedizioni inviare **Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale** Casa **DU BARRY e C. (limited)**, Via Tommaso Grossi, N. 8 Milano.

Rivenditori: **Udine** Angelo Fabris, G. Comessatti, A. Filippuzzi e Silvio d'Amico, **Redentore**, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi — **Gemona** Luigi Billiani — **Pordenone** Roviglio e Varascini — **Villa Santina** P. Morocutti.